

sistema metropolitano multipolare e come importanti terminali delle autostrade del mare.

#### Porto di Palermo

Nel corso dell'esercizio 2008 si è concluso il processo di stesura del nuovo Piano Regolatore Portuale (P.R.P.) previsto dall'art. 5 della Legge 84/94, e lo stesso è adesso al vaglio del Comune di Palermo per la sua approvazione ai fini della "intesa" propedeutica alla formale adozione del Piano da parte del Comitato Portuale.

La complessità del Piano ha richiesto, prima di arrivare alla sua stesura definitiva ed alla proposizione al Comitato Portuale, un processo partenariale in cui sono stati ascoltati i "diversi portatori di interesse" coinvolti direttamente o indirettamente nelle attività portuali. E' in corso d'elaborazione il completamento degli studi per la valutazione ambientale e strategica del piano (V.A.S.) che sarà, alla fine del suo iter, sottoposto all'approvazione della Regione.

Il Porto di Palermo è in piena attività e con traffici in crescita, soprattutto per quel che riguarda i passeggeri e le crociere, e quindi il PRP è stato redatto avendo come linea guida un porto dinamico, in cui le attività portuali s'integrino con quelle urbane ed in cui i flussi dei diversi traffici non si intersechino in modo conflittuale.

Nel porto di Palermo, attualmente, coesistono diverse attività in continuo sviluppo e crescita. Vi sussistono, infatti, l'attività cantieristica, il traffico commerciale (Ro-Ro e containers), il traffico passeggeri (con traffici in notevole aumento), le attività diportistiche (per le quali sono già stati avviati progetti di sviluppo) e le aree in cui già esiste un'interfaccia città-porto, che hanno già visto l'avvio di un processo di ricucitura con il tessuto edilizio della città storica ad esse limitrofe (negli ultimi anni nel Foro Italico è stato avviato un processo di riqualificazione che sta rigenerando l'intero contesto nel quale si inserisce).

E' opportuno sottolineare come sia già stato avviato negli ultimi anni dall'Autorità Portuale un processo di razionalizzazione delle aree funzionali e come siano già stati realizzati alcuni adeguamenti tecnici che hanno permesso una migliore funzionalità del porto (regolarizzazione di banchine, prolungamento di moli, adeguamento funzionale del porto dell'Acquasanta e di Sant'Erasmo, etc.). Gli obiettivi oggi conseguiti hanno dato maggiore visibilità al porto e

hanno rimodulato un'area particolarmente preziosa per la città. In particolare viene sottolineato l'importante risultato conseguito con la demolizione di alcuni manufatti del Molo Trapezoidale che hanno consentito di procedere con gli scavi archeologici del Castello a Mare. Il volume delle demolizioni già attuate consente, in una logica perequativa propria dei nuovi piani regolatori, di compensare le cubature di progetto in modo da non pesare sulla struttura urbanistica della città, ma consentendo di realizzare tutti i nuovi servizi portuali necessari.

#### Traffici

Si evidenzia un incremento complessivo dei traffici nel Porto di Palermo. Il traffico passeggeri, nell'ultimo decennio, è più che raddoppiato negli ultimi dieci anni fino agli attuali 2.427.475 passeggeri.

Si è osservato che l'incremento del traffico Ro-Ro relativo ai mezzi pesanti nell'ultimo decennio è stato significativo raggiungendo gli attuali 5.659.377 tonn. rispetto ad un traffico complessivo di 6.803.726 tonn.

Per quanto riguarda il traffico croceristico che costituisce una importante risorsa sia per l'Autorità portuale che per l'intera economia della città di Palermo, si è registrato negli ultimi dieci anni una forte crescita di oltre il 400%, fino agli attuali 538.721 croceristi. Dai dati rilevati negli ultimi anni si evince, infatti, la notevole portata del traffico croceristico, soprattutto in transito, e per gran parte dell'anno. Questo presuppone uno scenario di progetto finalizzato al potenziamento delle strutture ricettive e d'interfaccia con il resto del territorio migliorando la capacità ricettiva del Porto stesso creando strutture e locali d'alto livello architettonico.

Relativamente al traffico containers, la domanda di trasporto continua ad essere attestata su valori decisamente bassi, ma comunque in continua, seppur leggera, crescita con un incremento di circa il 100% tra il 2004 ed il 2008.

#### Interventi infrastrutturali

Il 2008 è stato un anno particolarmente significativo per quanto concerne la progettazione degli interventi infrastrutturali. Il particolare impulso a tale attività ha consentito l'impegno di gran parte delle risorse economiche disponibili.

Al 31 dicembre 2008, questo risulta essere lo stato d'attuazione di ciascun intervento:

**1. Avanzamento banchine per incremento aree operative e realizzazione cassa di colmata**

I lavori sono stati consegnati in data 05.02.2008 e ad oggi sono in corso.

In relazione al fatto che le condizioni espresse dall'Assessorato al Territorio in merito al confinamento dei materiali dragati sono ben diverse da quelle precedentemente espresse dal Ministero dell'Ambiente, sulle quali erano state basate le previsioni di progetto, si è reso necessario prevedere il "confinamento" di tutto il materiale di dragaggio e non solo di quello dello strato superficiale di 20-50 cm. Di conseguenza, si è reso necessario prevedere l'impermeabilizzazione di tutto il volume della "cassa di colmata" e quindi la redazione di una perizia di variante che mantiene del tutto invariata la zona di intervento e la configurazione dell'opera finita (e cioè la superficie, la sagoma e la geometria dell'avanzamento di banchina) ma prevede un diverso sistema costruttivo costituito da palancole in acciaio con un particolare sistema di giunzione che garantisce un idoneo coefficiente di permeabilità, in grado di assicurare le caratteristiche di impermeabilità delle superfici perimetrali della vasca in argomento. Nella citata perizia di variante è altresì prevista la rimozione di un bacino in c.a. esistente nell'area d'intervento.

**2. Opere speciali per la deviazione del canale Passo di Rigano e dei collettori fognari sboccanti all'Acquasanta**

Tale intervento risolverà il grave problema dello sversamento dei liquami nel bacino industriale del porto, consentendo un importante miglioramento ambientale e delle condizioni di vivibilità dell'area cantieristica.

E' stato redatto il progetto esecutivo e sono state avviate le procedure di aggiudicazione lavori che si sono concluse nel mese di marzo 2008. Il contratto d'appalto è stato stipulato il 24 giugno 2008, i lavori sono stati consegnati in data 5 agosto 2008 e ad oggi sono in corso.

### **3. Completamento bacino di carenaggio da 150.000 TPL**

Appare importante sottolineare come la realizzazione di questo bacino sia strategica per l'attività della Fincantieri. Il nuovo bacino andrà, infatti, a sostituire quello attuale da 52 mila TPL di proprietà della Regione, creando le condizioni infrastrutturali per un previsto potenziamento delle attività di riparazione e trasformazione navale che sono oggi al centro del piano industriale della Fincantieri nello stabilimento di Palermo, con il suo importante risvolto occupazionale.

Quanto allo stato dell'arte sulle attività preliminari all'avvio dei lavori, sono state effettuate le indagini morfo-batimetriche sull'area di sedime del bacino, e sono state affidate le consulenze specialistiche.

Nel mese di febbraio 2008 è stato redatto un progetto generale definitivo per il completamento dell'opera dell'importo complessivo di € 81.000.000,00 in corso d'approvazione ed un progetto di primo stralcio dell'importo di €. 13.600.000,00.

Entrambi i suddetti progetti devono essere aggiornati sulla scorta delle risultanze dell'eseguita caratterizzazione dei sedimenti che si riscontrano nel fondo del bacino.

### **4. Rettifica Banchina Quattroventi**

I lavori si sono conclusi nel maggio 2007, entro il tempo utile contrattuale, ed il certificato di collaudo finale è stato emesso in data 17.09.2008.

### **5. Riqualficazione ed avanzamento del molo S. Lucia**

Il progetto, dell'importo complessivo di € 15.520.000,00, prevede essenzialmente il prolungamento del molo Santa Lucia, allineandone la testata con quelle degli altri due moli del porto commerciale (molo Piave e molo V. Veneto) per adeguarlo alla lunghezza delle moderne navi Ro - Ro e l'avanzamento del lato nord della relativa banchina secondo un allineamento ad angolo retto con la sua banchina di riva (ossia con la banchina Puntone) per consentire l'ormeggio in sicurezza delle stesse navi Ro - Ro.

Ai fini della redazione del progetto esecutivo è stata richiesta all'Assessorato Territorio ed Ambiente l'autorizzazione relativa all'escavo per realizzare la sede dello scanno di imbasamento dei cassoni della nuova banchina. Tale autorizzazione è stata

acquisita nel maggio 2008 ed in detta occasione il citato Assessorato ha interessato il Ministero dell'Ambiente al fine di valutare se l'opera fosse da sottoporre a procedura d'esclusione della V.I.A.. E' stata pertanto avviata la citata procedura di esclusione che si è conclusa con la "non assoggettabilità" ma con la prescrizione di una integrazione della caratterizzazione dei fondali, effettuata la quale si predisporrà il progetto esecutivo da appaltare.

#### **6. Infrastruttura viaria di collegamento del porto con la grande viabilità (Progettazione)**

Di questo progetto è evidente il valore strategico non solo per il porto, ma per tutta la città. La sua realizzazione, infatti, consentirebbe il convogliamento del traffico, soprattutto di quello pesante, verso l'autostrada senza l'attraversamento cittadino.

Il costo stimato nel progetto preliminare ammonta complessivamente ad € 347.000.000,00.

In relazione al valore dell'opera progettata si rende necessario adeguare ed integrare il finanziamento iniziale di € 1.807.599,00 di ulteriori € 2.000.000,00 per la progettazione definitiva.

#### **7. Costruzione Terminal RO-RO alla Calata Marinai d'Italia**

Era stato precedentemente redatto un progetto preliminare per la realizzazione di un terminal passeggeri sito alla Calata Marinai d'Italia, al fine di creare una struttura di accoglienza per i passeggeri in arrivo e partenza con le navi traghetto, ormeggiate ai moli sporgenti Piave e S. Lucia.

Il parziale finanziamento di dette opere è previsto con i fondi della Legge 166/2002 per un importo di € 6.493.700,00 appena sufficienti per la realizzazione di un primo lotto funzionale.

Il progetto in atto è in corso di profonda rivisitazione sia in ordine alla realizzazione della chiusura dell'anello ferroviario metropolitano che alla redazione del nuovo Piano regolatore Portuale che prevede una diversa conformazione del Terminal.

#### **8. Ammodernamento Stazione Marittima**

L'intervento architettonico d'ammmodernamento della Stazione Marittima è inserito nel più ampio contesto di ristrutturazione e riorganizzazione funzionale del porto che è stato avviato con la redazione del nuovo Piano Regolatore Portuale.

Nel corso del 2008 sono state acquisite le necessarie indagini geologiche e strutturali ed è stato redatto il progetto definitivo dell'importo complessivo di 24.800.000

Detto progetto attualmente è all'esame tecnico del Provveditorato Interregionale Sicilia Calabria, in istruttoria per il parere della Soprintendenza ai Beni CC.AA. e per il Nulla Osta Igienico Sanitario. Si prevede che si potrà procedere all'appalto dei lavori entro giugno 2009.

#### **9. Porto Turistico S. Erasmo**

L'intervento prevede il completamento del porto turistico di Sant'Erasmo: il finanziamento dell'opera è assicurato nella misura del 50% dalla Regione Siciliana - Assessorato Regionale al Turismo, Comunicazione e Trasporti con fondi europei Por 2000/2006, e nella misura del restante 50% dai fondi privati del soggetto aggiudicatario della concessione.

L'Autorità Portuale di Palermo ha predisposto il progetto preliminare per la "Realizzazione delle opere di difesa della darsena turistica di Sant'Erasmo", che prevede la realizzazione di 272 posti barca, per un importo complessivo di € 16.290.002,36, Per l'affidamento della concessione in oggetto è stata indetta una gara per licitazione privata e la concessione è stata aggiudicata.

Il progetto definitivo è stato favorevolmente esaminato dal Consiglio Superiore dei LL.PP. e sono state avviate le procedure per l'acquisizione della Valutazione per l'Impatto Ambientale la cui istruttoria al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio è in fase di completamento.

#### **10. Regolarizzazione altimetrica, arredamento di bitte, parabordi, impianto d'illuminazione e idrico diga Foranea del Porto**

Il progetto prevede l'intervento sul praticabile della suddetta diga, in atto interdetta all'uso in quanto la viabilità è in precarie condizioni per la presenza nella banchina di grosse buche che rendono pericoloso il transito di mezzi e persone.

I lavori da eseguire consistono nella esecuzione della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso, nella realizzazione di una nuova cabina elettrica per l'alimentazione del impianto elettrico, nella collocazione del ciglio della banchina in

pietra billiemi, nel ripristino dell'impianto di illuminazione ed impianto idrico, nonché la collocazione di parabordi e bitte, per tutta la diga.

Il progetto esecutivo dell'importo di € 3.500.0000 è stato approvato con voto del Consiglio Superiore LL.PP. I lavori sono stati appaltati e sono oggi in corso.

#### **11. Lavori d'adeguamento e consolidamento dell'estremità nord della banchina Puntone**

La realizzazione di questo intervento è strategicamente importante in quanto consente d'incrementare gli ormeggi delle navi Ro-Ro (provvisoriamente garantiti attraverso l'impiego di un pontone galleggiante) che costituiscono l'elemento più importante del traffico commerciale dello scalo cittadino.

L'intervento in argomento consiste nel consolidamento strutturale dell'estremità nord della banchina Puntone (ad angolo con la banchina Quattroventi) ed anche nell'adeguamento funzionale della stessa, in modo da consentire l'ormeggio in sicurezza delle navi Ro - Ro. Il progetto definitivo dell'intervento, redatto dall'Ufficio Tecnico dell'Autorità Portuale, è stato approvato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Sulla base del predetto progetto definitivo è stato stipulato con il Ministero delle Infrastrutture apposito protocollo d'intesa ed è stato redatto il progetto esecutivo dell'importo complessivo di € 3.450.000,00.

I lavori sono stati appaltati e consegnati all'impresa in data 15 gennaio 2008. Alla data del 31 dicembre i lavori, oggi già ultimati, erano in avanzata fase di realizzazione.

#### **12. Infrastruttura a servizio del diporto nautico alla Cala.**

Attraverso questo progetto si perverrà alla realizzazione di un'opera che consentirà una valorizzazione del porto storico della città determinandone una più ampia fruibilità urbana e realizzando un collegamento reale, oltre che ideale, del centro storico con il porto, coerentemente al progetto per il recupero del Castello a mare e delle aree circostanti.

E' stato, dunque, avviato il processo di riqualificazione della Cala, che prevede la redazione del progetto di opere infrastrutturali a servizio del diporto nautico per la realizzazione di una darsena

turistica di eccellenza, attraverso il recupero della storica banchina Piedigrotta.

Il progetto definitivo, per un importo complessivo di € 7.935.000,00, è stato favorevolmente esaminato dal Consiglio Superiore dei LL. PP. Nel maggio 2008 è stato redatto il progetto esecutivo dell'importo complessivo di € 8.340.000 e sono state espletate le procedure di appalto ed il relativo contratto d'appalto è stato stipulato in data 26 febbraio ed in data 5 marzo 2009 si è proceduto alla consegna lavori.

### **13. Opere infrastrutturali per elevare la sicurezza nel porto**

Nell'ambito dei compiti in materia di security per le aree comuni e le banchine non in concessione, posti in capo all'A. P. P. dalla normativa SOLAS/CONF. 5/DC" del 11.12.2002 (ISPS Code) sono stati redatti e sottoposti ad approvazione della competente Capitaneria di Porto i documenti d'analisi del rischio ed il piano di sicurezza anticrimine dell'impianto portuale di Palermo, adeguati alla normativa vigente anche per le navi in servizio di cabotaggio nazionale. Si è provveduto all'adeguamento del progetto definitivo per la spesa complessiva di € 4.758.376,72 da eseguire con gli specifici fondi erogati dal Ministero delle Infrastrutture.

E' stato avviato l'espletamento dell'appalto della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori, con il ricorso a procedura aperta da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La gara è stata espletata il 9 maggio 2008 ma, a seguito dell'attivazione di una procedura di contenzioso rimessa al vaglio dell'Autorità di Vigilanza dei LL.PP., si è rimasti a lungo in attesa delle dovute conclusioni, che sono giunte in data 14 aprile 2009 e che hanno consentito di riavviare le operazioni di gara.

### **14. Riqualificazione funzionale molo Piave**

E' stata prevista la riqualificazione infrastrutturale della banchina con l'esecuzione di lavori per la dismissione di binari ferroviari, vie di corsa gru, rifacimento praticabile e ciglio banchina, impianti tecnologici, illuminazione, arredi portuali e parabordi.



I lavori di rifacimento della pavimentazione di banchina sono stati eseguiti nel corso del 2008 con i fondi per la straordinaria manutenzione delle opere portuali, mentre il rifacimento dei parabordi sono previsti in altra perizia in fase di appalto.

**15. Bonifica specchio acqueo latistante il bacino da 400.000**

**TPL del porto industriale dell'Acquasanta**

Nell'ambito dell'appalto del "servizio di rimozione dei relitti sommersi nello specchio acqueo latistante il bacino da 400.000 TPL del porto industriale dell'Acquasanta" sono stati rimossi, demoliti e smaltiti a norma 11 relitti e 3 spezzoni di relitti. Restano ancora da rimuovere il relitto del bacino in c.a. "Palermo" che ha presentato particolari difficoltà tecniche e 3 spezzoni di relitti sottostanti lo stesso. In considerazione del fatto che tali difficoltà comportavano l'esecuzione dell'intervento con modalità diverse da quelle a base di gara è stata effettuata la rescissione "bonaria" del contratto con la ditta appaltatrice Bonifiche.com s.p.a e la rimozione del citato bacino in c.a. sarà effettuata nell'ambito dei citati lavori di "Avanzamento banchine per incremento aree operative e realizzazione cassa di colmata".

Nel corso del 2008 sono stati altresì effettuati interventi sulle gru portuali, non espressamente compresi tra gli interventi indicati nel bilancio di previsione dell'esercizio 2008.

**Riammodernamento, adeguamento a norma delle parti meccaniche, elettriche e dell'elettronica di controllo e gestione delle gru contenitori da 40 T Ceretti e Tanfani e De Bartolomeis nella banchina Puntone del porto di Palermo ed interventi annessi**

Attesa la necessità di rendere in tempi brevi efficiente il terminal container, al fine di consentire il mantenimento della parziale operatività dello stesso, si è determinato di effettuare gli interventi di manutenzione dei due scaricatori CT e DE BARTOLOMEIS, in due fasi separate dando priorità all'intervento sulla DB, in quanto lo scaricatore CT è funzionante.

**Manutenzione di n° 2 gru elettriche Reggiane a braccio retrattile da 15 T ubicate presso la banchina Sammuzzo del porto di Palermo.**

Gli interventi sono stati regolarmente eseguiti.

## ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE

Oltre agli interventi strutturali sopra illustrati, nel 2008 sono stati realizzati anche interventi d'ordinaria e straordinaria manutenzione sugli immobili e sulle aree portuali.

In particolare nel corso dell'anno 2008 sono stati realizzati interventi vari d'ordinaria manutenzione degli edifici demaniali del Porto di Palermo (Stazione marittima ed ex magazzino frigorifero Molo Piave), di ripristino della pavimentazione delle banchine portuali (Puntone lato molo S. Lucia e rappezzi vari), di ripristino parziale degli arredi portuali delle banchine del Molo Piave, di potatura e piccoli interventi vari manutentori di vario genere.

Nel corso dello stesso anno 2008 sono stati inoltre realizzati i seguenti interventi di straordinaria manutenzione:

- interventi di manutenzione degli edifici demaniali del Porto di Palermo (Stella Maris, ex Dogana Molo Sud, Stazione Marittima) e sistemazione della viabilità portuale (banchine Molo Piave, banchina Quattroventi, collegamento porto-sede Autorità Portuale, piazzali retrostanti Calata Marinai d'Italia, etc.);
- chiusura giunti tra cassoni e massiccio di sovraccarico nella Diga dell'Acquasanta, direttrice ovest;

## PORTO DI TERMINI IMERESE

Il porto di Termini Imerese, prima dell'ampliamento, era classificato II categoria - III classe (v. Decreto del Presidente della Regione Sicilia del 01/06/2004) e, pertanto, rientrava nella competenza dell'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Sicilia. Il Piano Regolatore è stato approvato ai sensi dell'art. 30 della Legge Regionale n° 21/85 con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica. Il suddetto P.R.P. ha natura strutturale, riferendo principalmente sulle disposizioni delle opere foranee e conformazioni di banchine e piazzali. Per l'attuazione del P.R.P. occorrerà adempiere ai dettami di cui al D.Lgs. 4/2008, incluso quanto previsto con riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica.

Oltre a ciò, per l'attuazione operativa del Piano di Termini Imerese occorrerà:

la progettazione generale di tutte le opere previste dal Piano Regolatore Portuale;

la procedura di valutazione dell'impatto ambientale nazionale, effettuata sulle singole opere.

Nelle more che si completi il predetto iter, si rende necessario assicurare, nel breve, condizioni di operatività in sicurezza attraverso la realizzazione di alcuni interventi infrastrutturali.

Sulla scorta di quanto riscontrato dall'Area Tecnica di questa Autorità e dai rilievi ed indagini preliminari effettuate, è stato redatto un piano di interventi relativo alle opere necessarie ed urgenti, per l'eliminazione di alcune criticità e per pervenire il prima possibile all'obiettivo primario perseguito dall'A.P. che prevede il ripristino della piena operatività del Porto di Termini Imerese ed il rilancio dello stesso in sinergia con lo scalo palermitano:

A tal fine nel 2008 è stata effettuata una vasta indagine conoscitiva delle condizioni del suddetto porto che ha permesso di individuare alcune problematiche principali ed in relazione ad esse, sono stati individuati gli interventi prioritari e nell'anno 2008 sono state effettuate indagini di tipo geognostico ed è stata avviata la progettazione "definitiva" degli interventi appresso indicati:

**a) Realizzazione della recinzione portuale.**

L'intervento è finalizzato alla delimitazione dell'area portuale mediante la realizzazione di una recinzione idonea ad inibire il libero accesso all'area portuale attualmente destinata ad operazioni commerciali. In uno a detta recinzione si prevede di realizzare la segnaletica orizzontale e verticale necessaria a delimitare banchine, viabilità, aree di sosta, aree operative, etc. L'importo complessivo dell'intervento è di € 1.800.000,00. I relativi lavori sono stati aggiudicati e a breve si procederà alla consegna dei lavori.

**b) Lavori di consolidamento della banchina di riva e del molo trapezoidale del Porto commerciale.**

L'intervento riguarda il consolidamento strutturale, l'adeguamento statico e antisismico della banchina di riva e della banchina del molo trapezoidale prospiciente il bacino commerciale.

E' stato redatto il progetto definitivo dei lavori, dell'importo di € 18.750.000, che è all'esame tecnico del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia e Calabria.

**c) Ripristino statico dei piazzali del porto commerciale e rifacimento degli impianti e degli arredi.**

Il progetto, dell'importo di € 21.600.000, prevede la rifunzionalizzazione del porto commerciale di Termini Imerese, con il rifacimento e il completamento dell'impianto elettrico, la sostituzione e l'integrazione dei parabordi esistenti, la realizzazione di tutti gli impianti oggi del tutto inesistenti, quali idrico, di prima pioggia, antincendio, nonché il consolidamento di tutti gli esistenti piazzali.

Per rendere immediatamente operativo lo scalo, si sta provvedendo ad effettuare degli interventi provvisori.

L'estensione della circoscrizione dell'Autorità Portuale di Palermo allo scalo di Termini Imerese, consentirà una nuova valutazione sinergica del sistema portuale della provincia e la possibilità di smistare adeguatamente i vari tipi di traffico; naturalmente risultano essenziali gli interventi di adeguamenti strutturali del porto di Termini Imerese.

La grande potenzialità di sviluppo dello scalo riguarda anche il settore delle merci convenzionali e dei contenitori, in armonia con le linee programmatiche del piano dei trasporti della Regione Siciliana, quale piattaforma logistica della parte occidentale dell'isola.

Nel corso del 2008 sono stati mantenuti 22 rapporti di concessione per un totale di € 192.632,84. E' stata, altresì, autorizzata l'anticipata occupazione di una zona a nord della banchina Veniero per lo svolgimento di attività di terminalista.

#### GESTIONE DEL DEMANIO

Preliminarmente, si vuole dare rilievo al *Protocollo d'Intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni di beni demaniali ed autorizzazioni alle imprese portuali* stipulato il 13-10-2008 con la Prefettura di Palermo. Si tratta di uno strumento - che non trova precedenti nella prassi amministrativa - volto ad ampliare l'ambito di applicazione della normativa antimafia anche in questo ambito, in deroga ai limiti di valore di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998, per garantire che l'esercizio delle attività imprenditoriali, connesse ai pubblici usi del mare, non sia inquinato da tentativi di infiltrazione mafiosa.

L'attività di gestione dei beni e delle aree demaniali marittime amministrata da questa A. P., durante l'anno 2008, è stata caratterizzata da grande attenzione alle esigenze di programmazione in funzione dei progetti di intervento nel territorio di imminente realizzazione nonché del futuro piano regolatore portuale, in confronto con le aspettative dei concessionari demaniali in termini di stabilità dei rapporti ed alla luce delle nuove domande ricevute.

Grande attenzione è stata riservata in particolare al rapporto con la società Fincantieri, atteso che il 31 dicembre 2007 sono scaduti i sette atti formali, in forza dei quali, fino dal 1919 nel caso del più antico di quegli atti, l'azienda ha utilizzato circa 85.000 metri quadrati di spazio demaniale in regime di concessione.

Con la formulazione adottata, la Fincantieri potrà contare sulla sicurezza di un lungo periodo per programmare investimenti ed assumere impegni, senza i limiti di provvisorietà tipici delle concessioni regolate con licenza e l'Amministrazione avrà la garanzia della presenza di un operatore dell'importanza di Fincantieri presso il porto di questa città, con le prevedibili ricadute positive in termini di occupazione diretta ed indiretta nonché di promozione e di stimolo per l'indotto.

Da canto suo Fincantieri rinuncerà a 15.000 mq circa di aree di proprietà privata che saranno acquisite al demanio marittimo per la realizzazione degli impianti di sollevamento fognario del Passo di Rigano e per il completamento del bacino da 150.000 TPL.

Particolare attenzione è stata altresì riservata alle zone demaniali della Cala in considerazione del progetto di riqualificazione delle relative banchine.

I concessionari sono stati invitati a sgomberare entro il 31 dicembre 2008 le aree utilizzate in regime di concessione al fine di poterle consegnare all'impresa appaltatrice dei lavori.

I programmi sono stati sostanzialmente rispettati e i lavori sono in corso. Il progetto prevede la destinazione delle banchine alla pubblica fruizione, realizzando un percorso pedonale che parte dal Parco Archeologico del Castello Mare, il cui recupero si è nel frattempo concluso, ed arriva, senza soluzione di continuità, fino al porticciolo di Sant'Erasmus passando attraverso la zona del Foro Italico.

Nel corso dell'anno 2008 sono state rilasciate 84 licenze di concessione demaniale, delle quali 6 nuove e 78 rinnovate.

Il numero totale delle concessioni in corso è pari a 175. Il Totale delle entrate demaniali accertate nel corso dell'anno 2008 è stato dunque pari a € 2.723.185,15.

#### APPLICAZIONE PIANTA ORGANICA

Nel corso del 2008 si è dato l'avvio alle procedure di selezione per la copertura delle vacanze di organico, che, nella nuova configurazione, è passato dai precedenti 41 posti a 49, oltre il Segretario Generale, anche per far fronte all'ampliamento della circoscrizione al Porto di Termini Imerese, che ha comportato la necessità di incrementare le risorse umane esistenti, sia per fungere da supporto agli uffici già operanti, sia per garantire la dovuta presenza sul territorio. La fase di copertura delle posizioni vacanti, è stata, tuttavia, rallentata dalla notevole incertezza che ha accompagnato il processo di liquidazione dell'Autorità Portuale di Trapani, che ha visto succedersi ben due proroghe, rinviando, così, il previsto conseguente passaggio in mobilità del personale ivi impiegato.

Nel corso dell'anno si è provveduto all'assorbimento, attraverso l'attribuzione di nuove mansioni, del residuo personale in esubero ed alla copertura della posizione dirigenziale prevista per l'Area Finanziaria.

La struttura che, gradualmente, si va delineando, è sempre più vicina alle nuove realtà delle Autorità Portuali e dei compiti assegnati dalle vigenti normative. Tra le nuove competenze di pertinenza delle Autorità Portuali delle quali si è tenuto conto nella redazione del nuovo strumento, va segnalata la materia della security, prevista dal Codice Internazionale per la sicurezza delle navi e degli impianti portuali, relativamente alla quale sono stati effettuati dei corsi di aggiornamento del personale, al fine di ricoprire le nuove figure del P.F.S.O. e degli addetti ai controlli.

#### ATTIVITA' PROMOZIONALE

Nel corso del 2008 l'Autorità Portuale ha mantenuto costante l'attenzione nei confronti del settore promozionale nella convinzione che tali azioni incidano positivamente sullo sviluppo di traffici, delle attività portuali e dei servizi offerti nei due porti di competenza ed in tale ottica sono state numerose le iniziative promosse.

Inoltre, con l'obiettivo di riavvicinare la città al mare ed alle attività connesse e di promuovere l'immagine dell'Autorità Portuale, si è deciso di supportare, con la formula del patrocinio, della compartecipazione o della collaborazione, alcune significative manifestazioni organizzate da Istituzioni e soggetti pubblici e privati mettendo a disposizione dell'utenza aree demaniali e/o locali come la sala convegni Stella Maris sita in porto. Nel corso del 2008 l'Autorità Portuale ha confermato la propria partecipazione agli eventi fieristici di maggiore rilevanza nazionale ed internazionale nel settore crocieristico e della logistica quali:

- Il Seatrade Cruise Shipping Convention, svoltosi a Miami dal 10 al 13 marzo 2008, la più importante manifestazione a livello internazionale del settore crocieristico e della cantieristica navale mondiale e - in particolar modo - un'opportunità "unica" d'incontro e confronto con i maggiori esponenti dell'armatoria internazionale e gli operatori dell'indotto. Sulla scia delle esperienze sinergiche già maturate negli anni precedenti, si è voluto offrire l'immagine unitaria di due porti siciliani, Palermo e Messina, che hanno partecipato all'evento con uno stand unico dove promuovere sia le infrastrutture portuali che la destination turistica siciliana, come prodotto concorrenziale rispetto ad altre mete mediterranee.
- China Transpo 2008 - a Pechino dal 24 al 26 Aprile 2008, il più importante evento dell'area asiatica nel settore della logistica e dei trasporti marittimi e terrestri, cui l'Ente ha partecipato con uno stand all'interno del Padiglione Italiano allestito dal C.I.S.C.O.  
Convegno "Il modello italiano della portualità turistica: prospettive di sviluppo" - Palermo 12 settembre 2008  
Per quanto concerne il settore della nautica da diporto, oltre ad avere illustrato i progetti di riqualificazione e sviluppo previsti nel porto di Palermo in tutto il materiale promo-pubblicitario diffuso in occasione della partecipazione agli eventi fieristici di pertinenza, l'Ente ha partecipato al convegno promosso dalla Presidenza della Regione Sicilia, la Provincia e il Comune di Palermo e Assonat e con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, durante il quale il Presidente dell'Autorità Portuale, in un suo intervento programmato dal titolo "La Portualità turistica a Palermo: situazione e prospettive".
- Conferenza Internazionale Pianc "Giornate Mediterranee di Ingegneria Costiera e Portuale" a Palermo dal 7 al 9 ottobre 2008

Si è svolta a Palermo la prima edizione della Conferenza Internazionale Mediterranean Days - *Giornate Mediterranee d'Ingegneria Costiera e Portuale* - organizzata dall' Autorità Portuale di Palermo, in collaborazione con il PIANC Italia, con lo scopo principale di favorire lo sviluppo di una comune cultura tecnica nell'area del Mediterraneo nel settore dell'ingegneria costiera e portuale. L'evento ha rafforzato l'immagine, il ruolo e la posizione della nostra città e dei porti di Palermo e di Termini Imerese quale leadership del Mediterraneo e si è rivelato un importante occasione di incontro e confronto per oltre duecentocinquanta specialisti ed esperti di livello internazionale su tematiche relative ai porti e terminal, navigazione marittima, porti turistici, porti urbani e waterfront, gestione delle coste, ambiente ed energie rinnovabili e sulle problematiche connesse.

- SeatradeMed Cruise, Ferry & Superyacht Convention - a Venezia dal 9 all'11 Dicembre 2008

Come per le precedenti edizioni, le "Sicilian Port Authorities" di Palermo e Messina con il patrocinio dell'Assessorato al Turismo, Comunicazione e Trasporti della Regione Siciliana, la Provincia e il Comune di Palermo hanno partecipato all'evento con uno stand che ha ospitato numerosi ed interessanti incontri, presentazioni e conferenze stampa.

- Archivio Fotografico Porto di Termini Imerese

Nel mese di febbraio/marzo 2008 è stata realizzata una campagna fotografica sul porto di Palermo che oltre a documentare lo stato di fatto comprendesse un primo archivio fotografico del porto, necessario all'attività di promozione.

IL PRESIDENTE

Prof. Ing. Antonio Bevilacqua